



CASSINO

C_C034 - - 1 - 2021-02-17 - 0008785

Prot.Generale n: 0008785

Data: 17/02/2021

Ora: 13.09

Classific.:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE QUALE PARTNER ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO "EDUCARE IN COMUNE" MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENO DELLA FAMIGLIA - PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI ED EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI APPROVATO CON DETERMINAZIONE N° 09/182 DELL'8-2-2021

PREMESSO CHE:

- la povertà economica, strettamente collegata al divario socio-territoriale e alla dimensione qualitativa della comunità di riferimento, alimenta sempre la povertà educativa creando per i minori ulteriori condizioni di svantaggio sociale rispetto a quelle ascrivibili alla famiglia di origine;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Famiglia ha pubblicato l'avviso "Educare in Comune" in cui si propongono azioni di intervento per sostenere e potenziare la "comunità educante" intesa come genitori, scuola, sistema economico-giuridico-culturale, terzo settore, istituzioni religiose, mondo dello sport e tutti coloro che in qualche modo partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con competenze pedagogiche alla crescita dei minori e che a vario titolo si adoperano per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo;
- il Comune di Cassino ha tra le proprie funzioni quella di favorire la crescita culturale attraverso il potenziamento di un'offerta costante e sistematica di azioni che valorizzino i luoghi della cultura intesi come luoghi di inclusione e promozione sociale soprattutto per i minori;
- che gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e alla Cultura hanno individuato gli obiettivi generali e specifici su cui realizzare una proposta progettuale unitaria e condivisa a partire dalle sollecitazioni inserite nell'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento della Famiglia come da Determinazione n°09/182 dell'8-2-2021, per il finanziamento di progetti a contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni;

CONSIDERATO CHE:

il Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: "In attuazione dei principi di sussidiarietà', cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, responsabilità' patrimoniale, finanziaria е copertura omogeneità', dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";



- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio
 - 2016, all'art.5, recitano: "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale";
- la DELIBERA di Consiglio Comunale n. 51 del 28 novembre 2019 ha approvato il "Regolamento per la disciplina dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore".

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Si indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di uno o più soggetti che abbiano i requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 4 e che siano disponibili a:

manifestare interesse per realizzare una proposta progettuale con il Comune di Cassino per rispondere all'avviso del Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Famiglia per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni come da Determinazione n°09/182 dell'8 febbraio 2021.

1 –FINALITÀ

Il presente avviso intende selezionare i soggetti che vogliono rendersi disponibili a presentare una proposta progettuale all'interno dell'avviso "Educare in Comune" per realizzare un tavolo di coprogettare insieme al Comune di Cassino finalizzato all'elaborazione del progetto complessivo da presentare quale candidatura all'Avviso pubblico di cui sopra.

Il Comune di Cassino intende partecipare al bando con una proposta progettuale da sviluppare nell'Area C "Cultura, arte, ambiente" al fine di perseguire i seguenti obiettivi generali:

- a) Combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale tra i minori e, soprattutto, tra i minori che versano in situazioni svantaggiate, tenendo soprattutto conto che la situazione emergenziale determinata dalla pandemia che stiamo vivendo da ormai un anno, ha sicuramente acuito le disuguaglianze e i divari socio-economici determinando conseguenze ed effetti in alcuni casi giudicati addirittura irreversibili, nel campo del benessere psico-fisico, degli apprendimenti e dello sviluppo dei bambini e dei ragazzi.
- b) Sostenere e potenziare la dimensione qualitativa della comunità educante di riferimento, mettendo in atto strategie ed interventi necessari a costruire una rete di solidarietà territoriale costituita da genitori, scuola, sistema economico-giuridico-culturale, terzo settore, istituzioni religiose e del mondo dello sport, di tutti coloro, cioè, che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con competenze pedagogiche, alla crescita delle persone di minore età.
- c) Realizzare una proposta progettuale che, garantendo occasioni di fruizione continua e regolare delle biblioteche, dei musei, dei teatri, del cinema, o la visita a monumenti, a siti archeologici, persegua l'obiettivo strategico di favorire la cultura e l'arte come indispensabile volano per il corretto sviluppo della vita sociale e cognitiva di bambini e ragazzi, nutrendone l'intelligenza emotiva e aiutandoli a sviluppare in modo armonico e completo sensibilità e competenze.



d) Creare percorsi progettuali che possano raggiungere e coinvolgere minori in situazioni di svantaggio socio-economico o provenienti da fallimenti adottivi o da contesti di violenza assistita, nonché ad orfani per crimini domestici, al fine di combatterne l'esclusione sociale ed inserirli in contesti inclusivi che ne promuovano, attraverso la crescita dell'autostima e delle proprie potenzialità, una piena e positiva consapevolezza di sé.

Attraverso il perseguimento degli obiettivi generali individuati, il Comune di Cassino intende sviluppare una proposta multidisciplinare e complessa in cui i partner coinvolti possano mettere in campo competenze specifiche in un contesto sinergico che abbia come finalità quella di promuovere interventi innovativi per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno alle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età al fine di renderle attive e responsabili all'interno della comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti. Nell'elaborazione della proposta bisognerà tener conto di quanto espressamente richiesto dal bando "Educare in Comune" tenendo conto di prevedere:

- un approccio organico e multidisciplinare, garantendo attenzione al superiore interesse dei minorenni coinvolti, a tutela dei loro bisogni e delle loro relazioni;
- obiettivi generali e specifici, attività, risultati attesi in merito ai cambiamenti e all'impatto sociale che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento, e, contestualmente, evidenziare gli eventuali punti critici della fase attuativa degli interventi stessi unitamente alle possibili soluzioni;
- particolare sensibilità ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali e tradizionali, di "mancata genitorialità", come nel caso dei fallimenti adottivì e degli orfani per crimini domestici;
- interventi e azioni volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia sui bambini;
- particolare attenzione agli aspetti relativi al genere, l'età e alle provenienze culturali nonché alle diverse abilità dei bambini.

2-ATTIVITÀ

Le iniziative presentate dai soggetti di cui all'articolo 4, devono riferirsi ad uno o più ambiti di intervento di seguito indicati:

- a) migliorare l'offerta artistico-culturale aprendo nuovi spazi comunicativi sul territorio con particolare riguardo alle zone periferiche, disagiate e ai minori con disabilità e potenziando l'uso di quelli già esistenti;
- b) valorizzazione ed incremento dell'attrattività di poli museali e dei musei minori, attraverso percorsi di visita dedicati alle persone di minore età
- c) educazione alla lettura di bambini ed adolescenti incrementando l'utilizzo di sistemi bibliotecari soprattutto per la fascia di età 0-6 anni coinvolgendo anche le famiglie
- d) coinvolgimento di giovani al mondo della musica attraverso la sensibilizzazione ai generi meno conosciuti e classici, alla diffusione della cultura artistico-teatrale sul territorio, con particolare attenzione alle produzioni dei giovani.

Le iniziative proposte per la co-progettazione e definizione del progetto finale devono, inoltre:

- · rientrare tra le finalità istituzionali del soggetto richiedente;
- essere svolte sul territorio comunale;

non essere finalizzate alla beneficenza;

• non essere già state oggetto di domanda di contributo;

• non aver ricevuto nell'anno in corso, contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento

Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 127 del 3 dicembre 2015;

• essere accompagnate da un piano economico - finanziario che sia congruo rispetto alle attività individuate e proposte. Si precisa che, come da Avviso Pubblico, l'ammontare complessivo. del progetto con cui il Comune di Cassino parteciperà al bando "Educare in Comune", non potrà essere inferiore a 50.000 euro né superiore a 200.000 euro in quanto il Comune si riserva di integrare le proposte con un'ulteriore progettazione che effettuerà per i servizi e per la ristrutturazione di un immobile da mettere a disposizione per il progetto complessivo. Per le spese ammissibili si rinvia all'allegato A dell'Avviso "Educare in Comune";

Resta inteso che il Comune di Cassino svolgerà il ruolo di capofila e che lo stesso Comune - in caso di ammissione a finanziamento - sarà l'unico beneficiario del finanziamento, mantenendo, altresì, il coordinamento e la responsabilità della realizzazione della proposta presentata.

3. DURATA

Gli interventi oggetto della proposta di co-progettazione devono avere una durata esatta di 12 mesi.

4. SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare enti pubblici, privati, associazioni e cooperative e si richiede:

- esperienza maturata nella gestione di servizi analoghi o complementari;

- documentata e comprovata esperienza nell'area tematica per la quale è posta la candidatura, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 dell'Avviso "Educare in Comune".

5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno inviare i seguenti documenti debitamente firmati dal/i soggetto/i richiedente/i:

domanda di partecipazione redatta in base all'Allegato 1

proposta progettuale redatta in base all'Allegato 2

piano economico-finanziario sulla base dell'Allegato 3

- copia dell'atto costitutivo o statuto del soggetto proponente e di ogni altro eventuale partner, nonché relazione sulle attività svolte dal soggetto proponente e da ogni altro eventuale partner. Si precisa che, nel caso di enti privati, tale relazione deve essere riferita alla comprovata esperienza maturata nell'area tematica di riferimento negli ultimi tre anni
- documento di identità del/i soggetto/i firmatario/i

La manifestazione di interesse deve essere inviata entro MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO alle ore 12:00 tramite:

PEC all'indirizzo servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it e recante come oggetto "Manifestazione di interesse per co-progettazione Educare in Comune";

consegna in busta chiusa recante la dicitura "Manifestazione di interesse per co-progettazione Educare in Comune" e l'indicazione chiara del mittente da consegnare all'Ufficio Protocollo del Comune di Cassino sito in Piazza De Gasperi;

Il Comune di Cassino procederà al collezionamento delle proposte pervenute e ritenute idonee e alla presentazione del progetto complessivo approvato con atto amministrativo di adesione alla deliberazione DELL 'UFFICIO DI PRESIDENZA della Regione Lazio 11 NOVEMBRE 2020, N. 152.



La selezione, effettuata da apposita Commissione nominata dal Comune, avverrà sulla base delle seguenti valutazioni:

a) qualità e coerenza con la tematica del progetto;

b) valutazione dell'impatto sui soggetti e rispondenza degli obiettivi ai bisogni individuati;

c) coerenza della proposta e del piano economico finanziario;

d) ordine di arrivo;

Qualora le proposte pervenute - ritenute tecnicamente idonee - complessivamente non supereranno il budget richiedibile, saranno inserite tutte nella proposta progettuale del Comune di Cassino, senza previa selezione.

In caso di finanziamento del progetto presentato dal Comune di Cassino, verrà sottoscritta apposita

convenzione tra Amministrazione Comunale e i soggetti selezionati per il partenariato.

In caso di non ammissione al finanziamento nulla è dovuto ai soggetti selezionati per il partenariato e il presente avviso non è comunque vincolante per il Comune di Cassino, avendo carattere ricognitivo e non impegnando l'Ente a dar seguito alle attività.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Antonella Lucia Caira.

Cassino, lì 16.02.2021

Firmato digitalmente da

ROSANNA SANZONE